

Intervento del Professor Raffaele Lener, in rappresentanza di Assogestioni, all'Assemblea di Finmeccanica del 26 maggio 2004

1. Sono Raffaele Lener e intervengo a nome di Assogestioni.

Assogestioni è l'Associazione italiana del risparmio gestito che riunisce e rappresenta tutte le SGR e SICAV italiane, nonché un numero cospicuo di SIM, banche ed assicurazioni, oltre ad alcuni intermediari finanziari stranieri. Il patrimonio gestito dalle sue Associate ammonta attualmente a circa 900 miliardi di euro.

Tra le finalità statutarie di Assogestioni vi è quella di "assumere la rappresentanza degli interessi degli Associati, curandone la promozione e la tutela", nonché di "promuovere le iniziative per la crescita ordinata, stabile ed efficiente dei mercati finanziari" e "ogni altra opportuna iniziativa al fine di accrescere la protezione dei risparmiatori".

E' nell'intento di adempiere questi suoi compiti che Assogestioni interviene nelle assemblee delle maggiori società italiane quotate. Si tratta pertanto di un intervento che non ha ad oggetto il merito della gestione sociale, bensì alcune regole organizzative, anche di fonte statutaria, e, più in generale, il funzionamento della *corporate governance* della Società.

2. Il presente intervento si compone di due parti: la prima si colloca nell'ambito degli argomenti di competenza dell'assemblea in sede ordinaria e concerne alcune richieste di chiarimento in merito alla *governance* della società e alle indicazioni contenute nella relazione annuale degli amministratori allegata al bilancio di esercizio (la "relazione"); la seconda, che si riferisce ad argomenti di competenza della assemblea in sede straordinaria, ha invece ad oggetto una sintetica valutazione di talune delle modifiche oggi proposte dal Consiglio e un invito a riconsiderare l'opportunità di alcuni ulteriori interventi sullo statuto per favorire la più ampia partecipazione dei soci alla vita della società e una più efficace tutela delle minoranze.

PARTE ORDINARIA

3. Assogestioni apprezza l'attenzione prestata dalla società nell'applicazione delle disposizioni del codice di autodisciplina delle società quotate (nel prosieguo anche il "codice Preda"). Le informazioni contenute nella relazione e nella documentazione relative alla *corporate governance* della Società risultano dettagliate e complete. Da esse è possibile accertare la frequenza e la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo e di quello di controllo oltreché dei componenti dei comitati istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Assogestioni rileva con compiacimento anche che la composizione e l'organizzazione procedurale dei comitati consultivi istituiti in seno al c.d.a. rispecchia le raccomandazioni espresse dal Codice Preda.

In particolare si apprezza, in punto di composizione, l'assegnazione della presidenza del comitato per la remunerazione e del comitato per il controllo interno ad esponenti eletti per mezzo del voto di lista dalle minoranze azionarie.

4. Al fine di una migliore valutazione di tali informazioni da parte del mercato, Assogestioni intende però chiedere alcuni chiarimenti, o comunque una valutazione dei Sigg.ri consiglieri, sui seguenti aspetti.

a) Un primo chiarimento, riguardante gli amministratori indipendenti, riguarda la effettiva presenza di una vera e propria procedura per la valutazione dell'indipendenza di questi e per la comunicazione dell'esito di tale valutazione al mercato. Dalla Tabella 3 allegata alla relazione sul sistema di *corporate governance*, infatti, risulta che le candidature alla carica di amministratore non erano accompagnate da una documentazione in proposito. Al riguardo la elaborazione di una procedura volta a formalizzare gli aspetti relativi a tale valutazione, fin dalle fasi preliminari, potrebbe agevolarne l'adempimento da parte del consiglio.

b) In forza della notevole articolazione e diffusione geografica delle attività, poi, si chiede se l'esperienza maturata ha evidenziato qualche inadeguatezza delle procedure e dei flussi di scambio delle informazioni all'interno della Società o fra sue Società controllate o consociate. Si chiede altresì se siano previste revisioni di tale procedure, nell'immediato o, in via generale, a cadenze predeterminate.

5. Dal Progetto di bilancio 2003 (p. 119 s.) si viene a conoscenza di una serie di piani di *stock options*, assegnate al *management* di Finmeccanica e delle sue controllate. In particolare, si chiede di conoscere i criteri in base ai quali il Consiglio di amministrazione ha quantificato il numero di *stock options* assegnate e quali gli orientamenti in merito alla razionalizzazione dei piani esistenti.

PARTE STRAORDINARIA

6. Assogestioni valuta con interesse le proposte modificazioni statutarie. In particolare, l'Associazione manifesta i sensi del proprio vivo apprezzamento per la scelta, effettuata dal c.d.a., di mantenere il voto di lista per l'elezione degli amministratori, con la riconferma della apprezzabile soglia percentuale dell'1 per cento relativamente al quorum necessario per la presentazione delle liste sia per gli amministratori sia per i sinadaci.

Assogestioni desidera poi soffermarsi brevemente su un altro profilo di notevole interesse per gli investitori istituzionali: quello delle regole di legittimazione all'intervento e al voto in assemblea (art. 13). A tale proposito si apprezza lo sforzo della Società di contemperare l'esigenza avvertita dalla stessa di prevedere il deposito preventivo delle certificazioni delle azioni con l'interesse proprio degli investitori istituzionali di non rendere indisponibili quelle stesse azioni per il lasso di tempo previsto per tale deposito. Si auspica tuttavia che in futuro la Società, anche alla luce della esperienza degli emittenti che non hanno introdotto la previsione di un deposito preventivo delle azioni, possa considerare l'idea di abbreviare o omettere del tutto detto deposito preventivo al fine di permettere la partecipazione in assemblea senza necessità del deposito preventivo delle certificazioni.

7. Assogestioni confida che Finmeccanica possa continuare, anche per il futuro, a fornire il proprio rilevante contributo all'innalzamento del livello della *best practice* in tema di *corporate governance* e di tutela degli investitori. Per questo si ringrazia per l'attenzione, per le risposte e per il seguito che vorrete eventualmente dare alle proposte qui avanzate.